Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	***DIRITTO PENALE II (A-L)***
Denominazione inglese insegnamento	Criminal Law 2
Corso di studio	*LMG*
Anno di corso	4°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS): 9	: 9
SSD	*Settore penalistico IUS/17*
Lingua di erogazione	*Italiano*
Periodo di erogazione	1° semestre dal 2 ottobre 2023 – 19 dicembre 2023
Obbligo di frequenza	*Fortemente consigliato*

Docente	
Nome e cognome	Vito Mormando
Indirizzo mail	vito.mormando@uniba.it
Telefono	+39 : 0805717370
Sede	*Palazzo Del Prete P.zza Cesare battisti, 1 Bari*
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	al termine delle lezioni

Syllabus	
Obiettivi formativi	Con riferimento agli obiettivi di apprendimento, il corso mira a consentire allo studente di acquisire la conoscenza degli istituti di parte generale concernenti il fatto costitutivo di reato e le forme di manifestazione, nonché dei reati contro la pubblica amministrazione e l'amministrazione della giustizia. Per gli studenti che abbiano già conseguito la laurea triennale, completare la conoscenza degli istituti di parte generale nonché acquisire la conoscenza degli indicati istituti in tema di reati contro la pubblica amministrazione e l'amministrazione della giustizia. Con riguardo alle capacità di conoscenza e comprensione, lo studente deve acquisire competenze che gli permettano di collocare nel sistema giuridico le diverse fattispecie; individuare il significato delle regole ad esse applicabili; comprendere la ratio degli istituti e gli interessi tutelati. Con riferimento all'autonomia di giudizio, lo studente deve essere in grado di svolgere autonomamente una corretta esegesi sia degli istituti di parte generale, sia delle fattispecie di parte speciale alla luce dell'intera teoria generale del reato. Con riferimento alle abilità che il corso permette di acquisire, lo studente deve essere in grado di risolvere i problemi esegetici sia di parte generale sia di parte speciale, utilizzando il linguaggio e la terminologia giuridiche corrette e trasferendo ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.
Prerequisiti	Istituzioni di diritto privato-Diritto costituzionale
Contenuti di insegnamento (Programma)	*Modulo di parte generale: il fatto costitutivo di reato e le forme di manifestazione* *Il fatto – L'antigiuridicità e le cause di giustificazione – La colpevolezza – Tentativo e concorso di persone nel reato –*

	Concorso apparente di norme e concorso di reati – Le circostanze aggravanti e attenuanti *Modulo di parte speciale: i reati contro la pubblica amministrazione e i reati contro l'amministrazione della giustizia.* *Reati contro la pubblica amministrazione: le qualifiche soggettive: pubblico ufficiale e incaricato di pubblico servizio; il peculato; concussione e corruzione; l'abuso d'ufficio* *Delitti contro l'amministrazione della giustizia: Tutela penale delle prove e dei mezzi di prova; i reati di favoreggiamento; la ritrattazione e la necessità di salvamento* *Avvertenza per gli studenti che abbiano conseguito la laurea triennale:* *Gli studenti che abbiano conseguito la laurea triennale e risultino iscritti alla laurea magistrale in Giurisprudenza devono seguire il suindicato programma di Diritto penale 2 previsto per gli studenti iscritti alla laurea magistrale in Giurisprudenza, comprensivo sia del modulo di parte generale sia del modulo di parte speciale*
Testi di riferimento	*Per il modulo di parte generale:* *G. MARINUCCI – E. DOLCINI, Manuale di Diritto penale. Parte generale, XI edizione aggiornata da Emilio Dolcini e Gian Luigi Gatta, Giuffrè, Milano, 2022, limitatamente agli argomenti indicati nel programma e pertanto alle pagg. 253-484; 549-721* *oppure, in alternativa,* *D. PULITANO', Diritto penale, X edizione, Giappichelli, Torino, 2023, limitatamente agli argomenti indicati nel programma e pertanto alle pagg. 148-376* *Per il modulo di parte speciale:* *P. PISA, Giurisprudenza commentata di diritto penale, II, Delitti contro la pubblica amministrazione e contro la giustizia, V edizione, Cedam, Padova, 2016, limitatamente alle pagg. 3-646 e 807-1030* *oppure, in alternativa,* *G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale. Parte speciale, I, V edizione, Zanichelli, Bologna, 2012, limitatamente alle pagg. 155-258; 375-394; 404-416; 422* *Per il solo studio dei reati contro l'amministrazione della giustizia, in alternativa ai testi indicati e fermo restando lo studio dei reati contro la pubblica amministrazione da tali testi, è possibile adottare:* *B. ROMANO, Delitti contro l'amministrazione della giustizia, Cedam, Padova, 2013, limitatamente alle seguenti pagg. 1- 22; 114-158; 203-236; 265-279.* *Avvertenza: nell'ipotesi di pubblicazione di una nuova ed aggiornata edizione rispetto a quella indicata di uno dei testi consigliati sia per lo studio del modulo di parte generale che di quello di parte speciale, sarà dato avviso sulla pagina personale del docente, con la specificazione delle pagine da studiare* *E' indispensabile l'utilizzo di un codice penale aggiornato; tra le diverse edizioni, si consigliano:* *C.E. PALIERO (a cura di), Codice penale e normativa complementare 2019/2020, Raffaello Cortina, Milano, ultima edizione* *oppure, in alternativa,* *E. DOLCINI, G.L. GATTA, Codice penale e norme complementari,*

	Giuffrè, Milano, ultima edizione
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	*72*		*153*
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	*Didattica frontale* *Il corso di insegnamento non è erogato in modalità e-learning.*

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	il corso mira a consentire allo studente di acquisire la conoscenza degli istituti di parte generale concernenti il fatto costitutivo di reato e le forme di manifestazione, nonché dei reati contro la pubblica amministrazione e l'amministrazione della giustizia. Per gli studenti che abbiano già conseguito la laurea triennale, completare la conoscenza degli istituti di parte generale nonché acquisire la conoscenza degli indicati istituti in tema di reati contro la pubblica amministrazione e l'amministrazione della giustizia.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	lo studente deve acquisire competenze che gli permettano di collocare nel sistema giuridico le diverse fattispecie; individuare il significato delle regole ad esse applicabili; comprendere la ratio degli istituti e gli interessi tutelati.
Competenze trasversali	• *Autonomia di giudizio:* *lo studente deve essere in grado di svolgere autonomamente una corretta esegesi sia degli istituti di parte generale, sia delle fattispecie di parte speciale alla luce dell'intera teoria generale del reato.* • *Abilità comunicative:* lo studente deve essere in grado di risolvere i problemi esegetici sia di parte generale sia di parte speciale, utilizzando il linguaggio e la terminologia giuridiche corrette e trasferendo ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. • *Capacità di apprendere in modo autonomo:* lo studente deve acquisire le conoscenze di base e le capacità critiche che gli consentano di estrapolare, dai materiali normativi e giurisprudenziale, la disciplina degli istituti analizzati

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	

Criteri di valutazione	• *Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà essere in grado di comprendere la collocazione di ogni istituto all'interno del sistema e ricostruirne i fondamenti e la disciplina* • *Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo studente dovrà essere in grado di risolvere le problematiche sottese all'applicazione degli istituti, come emergenti dalla prassi* • *Autonomia di giudizio*: *Lo studente dovrà dimostrare la capacità di organizzare le nozioni apprese tramite collegamenti tra i vari istituti, emancipandosi dalla mera ripetizione della loro descrizione* • Abilità comunicative: *Lo studente dovrà dimostrare pieno possesso del linguaggio tecnico-giuridico* • Capacità di apprendere: *Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di rielaborare autonomamente e in senso critico le nozioni apprese.*
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Descrizione dettagliata dei metodi con cui si accerta che lo studente abbia effettivamente acquisito le conoscenze e le abilità previste: valutazione della correttezza delle risposte orali fornite in sede d'esame alle domande degli esaminatori *Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intente superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30*
Altro	